



Protocollo n.175/U- FP 2022

Roma, 02/05/2022

Oggetto: INCONTRO SUL LAVORO AGILE

Si è svolto in data 29 aprile l'incontro per concordare un provvedimento sul lavoro agile ordinario nell'Amministrazione Giudiziaria.

Per l'Amministrazione erano presenti il vice Capo Dipartimento, dott. Alessandro D'Ancona, e il Direttore Generale del personale, Dott. Alessandro Leopizzi.

Il provvedimento concordato rappresenta una buona base che potrà essere integrata con le altre modalità di lavoro svolto da remoto previste dal nuovo Ccnl, quando entrerà in vigore, riguardando prevalentemente il lavoro agile di cui agli articoli dal 36 al 38 del Contratto nazionale. E siccome lo rispetta quasi integralmente, le integrazioni chieste sono più che altro sull'ampliamento delle attività cosiddette " smartabili", per rendere accessibili tutte le piattaforme disponibili da remoto.

Abbiamo richiesto di inserire l'attività di traduzione svolta dagli esperti linguistici, il Tiap e di specificare meglio le modalità di svolgimento della formazione che, a nostro avviso, deve essere una delle attività da privilegiare sia durante il lavoro in presenza che da remoto.

Il Direttore Generale rafforzerà questa parte, inviando una circolare integrativa agli uffici.

Abbiamo apprezzato, l'iniziativa di creare degli Hub, ambienti o spazi di lavoro flessibili dove i pendolari possono recarsi per alcuni giorni alla settimana (come concordato con il proprio Dirigente) e svolgere il proprio lavoro da remoto.

Il co-working è un'altra modalità da incentivare per permettere di conciliare vita e lavoro alle molte lavoratrici e lavoratori pendolari non residenti nella sede di assegnazione, per cui abbiamo chiesto un intervento ministeriale finalizzato allo sviluppo di tale modalità organizzativa.

Confidiamo in un prossimo incontro con la Ministra Cartabia, in cui finalmente ci illustri i progetti legati al piano di digitalizzazione e informatizzazione finanziate con risorse del PNRR e nazionali.

Senza innovazione, informatizzazione e digitalizzazione il Ministero della Giustizia sarà sempre il fanalino di coda della PA.

**Per Fp Cgil
Felicia Russo**